

Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo a. s. 2021/2022

Approvazione del Bando Delibera n. 2125 del 03/12/2021

Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per l'anno scolastico 2021/2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2125 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per l'anno scolastico 2021/2022.

Il giorno 03 Dicembre 2021 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S022-00273

Pag 1 di 7

Num. prog. 1 di 28

Ai sensi dell'art.15 ter della legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5 (legge provinciale sui giovani), così come introdotto dall'art. 17 dalla legge provinciale 28 maggio 2018 n. 6, risulta centrale il tema della formazione rivolta ai dirigenti, al personale scolastico, agli studenti e ai genitori sul tema del corretto utilizzo della tecnologia digitale ai fini della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

La Provincia autonoma di Trento, già promotrice in precedenza, sulla scorta delle previsioni normative di cui all'art.1, comma 3, lettera h), e comma 5 della L.P 5/2007, di importanti iniziative nell'ambito della Cittadinanza Digitale, intende continuare a supportare progetti da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari rivolti a studenti, docenti e genitori. Tali percorsi/progetti sono finalizzati all'acquisizione di una consapevolezza diffusa circa le modalità di approccio e utilizzo della Rete, vista come importante strumento di conoscenza e di apprendimento.

Fondamentale, dunque, che l'intera comunità educante composta da istituzioni, scuola, famiglia e territorio, lavori a diversi livelli sull'alfabetizzazione informativa e digitale affinché tutti possano acquisire competenze di Cittadinanza Digitale e Abitare la Rete in modo consapevole per diventare sia consumatori critici che produttori di contenuti e architetture digitali, recuperando anche il tema relativo al "Curriculum di Educazione civica digitale" pubblicato dal MIUR nel mese di Gennaio 2018 che finalmente allinea l'Italia

agli altri sistemi scolastici europei in materia di Media Literacy.

Si rende quindi indispensabile continuare a proporre buone pratiche che abbiano come finalità la diffusione di strumenti necessari a comprendere le norme di comportamento e le procedure corrette per l'utilizzo della rete internet e di tutti gli strumenti che le nuove tecnologie mettono a disposizione.

A tal fine per l'anno scolastico 2016/2017 è stato approvato, con delibera n. 815 del 20 maggio 2016, il bando "Abitare la rete per la cittadinanza digitale" che ha promosso 164 percorsi di ricerca e formazione in 43 scuole trentine.

Per l'anno scolastico 2017/2018 è stato approvato con delibera n. 1481 del 15 settembre 2017 il bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 293 percorsi/progetti in 59 scuole trentine anche in virtù della legge 29 maggio 2017, n.

71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che evidenzia la necessità di attivare interventi mirati nelle scuole su questo tema.

Per l'anno scolastico 2018/2019 è stato approvato con delibera n. 1307 del 27 Luglio 2018 il bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 356 percorsi/progetti in 51 scuole trentine.

Per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 è stato approvato con delibera n. 1200 del 12 agosto 2019 il primo bando biennale "Educazione civica digitale per abitare la Rete per contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 490 percorsi/progetti in 70 scuole trentine.

Per l'anno scolastico 2021/2022 si propone il nuovo bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo". Finalità del bando è quella di coinvolgere i soggetti a vario titolo implicati nella realtà scolastica, proponendo progetti, da inserire nella programmazione educativa al fine di dare continuità agli interventi sul tema del bando dedicati a studenti, genitori ed insegnanti. Quest'anno il bando prevede anche il contributo per avviare o rinnovare la certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo. Il bando infatti prevede un contributo a favore delle prime 7 scuole che ne presenteranno richiesta un contributo per avviare ed ottenere la certificazione la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo e un contributo per 4

RIFERIMENTO : 2021-S022-00273

Pag 2 di 7

Num. prog. 2 di 28

scuole per il rinnovo annuale della certificazione già ottenuta lo scorso anno scolastico.

Le attività nelle scuole saranno da realizzare a partire da gennaio 2022. Ogni Istituto scolastico può predisporre una progettazione autonoma o, in alternativa, scegliere alcune tracce di percorsi già strutturati per facilitare le scuole che intendano avviare attività di sensibilizzazione sul tema della Cittadinanza Digitale.

In entrambi i casi i progetti/percorsi dovranno essere realizzati nel periodo intercorrente dal gennaio 2022 al 14 ottobre 2022. Tutte le tematiche di cui sopra dovranno perseguire l'obiettivo di disseminare - in un'ottica di formazione "a cascata" tra docenti, studenti e genitori - le esperienze e le buone pratiche realizzate.

Al termine delle attività realizzate entro il 14 ottobre 2022, le scuole dovranno presentare rendicontazione entro e non oltre il 15 novembre 2022.

La Provincia autonoma di Trento si pone nella veste di promotrice delle attività progettuali in questione e ritiene di appoggiarsi agli istituti scolastici per la loro realizzazione in quanto già sensibili e sensibilizzati sull'uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione di natura digitale. A tal scopo la Provincia ritiene di collaborare alla realizzazione di ciascun progetto/percorso coprendo la spesa di euro 300,00.- per ciascuno di essi, per un numero complessivo di sette progetti/percorsi per ogni istituto scolastico, di cui 1 rivolto ai genitori, 1 rivolto ai docenti e minimo 5 rivolti agli studenti.

Ogni singolo Istituto può attivare in alternativa percorsi a catalogo oppure la progettazione autonoma :

- **PERCORSI A CATALOGO:** numero 7 percorsi totali finanziati per un massimo di euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n. 1 percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti.

- **PROGETTAZIONE AUTONOMA:** gli Istituti e scuole che attiveranno una progettazione autonoma dovranno attivare n. 7 progetti finanziati per un massimo di euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n. 1

percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti.

- **PREMIALITA'**: Le scuole che attiveranno questa progettazione autonoma potranno beneficiare di un finanziamento di ulteriori euro 1.000,00. Tale beneficio sarà accordato ai primi 10 progetti in graduatoria, purché abbiano ottenuto una valutazione uguale o maggiore a punti 30, secondo quanto previsto all'articolo 7 del bando. Per la definizione delle spese sostenibili con questo ulteriore contributo si rimanda all'art. 6 del medesimo bando.

- **RETI SCOLASTICHE**: nel caso in cui gli Istituti e le scuole costituiscano una rete, ogni Istituto o scuola mantiene il diritto al finanziamento dei complessivi euro 2.100,00.

- **PERCORSO DI CERTIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**: per dell'ottenimento della certificazione le prime 7 scuole che presenteranno la domanda riceveranno euro 3.000 , pari all'80% del costo complessivo per l'ottenimento della certificazione (iter di preparazione della scuola e giornate di verifica finale)

- **RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE** : per il rinnovo annuale della certificazione ottenuta lo scorso anno scolastico saranno finanziate n. 4 scuole con euro 1.000 pari all'80% della spesa complessiva;

Il bando consentirà la realizzazione di un massimo di 490 percorsi/progetti per un totale di 70 scuole coinvolte e una spesa complessiva non superiore ad euro 157.000,00 importo comprensivo di euro 10.000,00 derivanti dal beneficio riconosciuto ai primi 10 istituti che attiveranno una **RIFERIMENTO** : 2021-S022-00273

Pag 3 di 7

Num. prog. 3 di 28

progettazione autonoma, come previsto nell'art. 4 del bando oggetto della presente deliberazione; ai quali si aggiungono euro 25.000,00 per la certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo per un totale complessivo di euro 182.000,00.

La Giunta provinciale ha nominato la cabina di regia per il coordinamento degli interventi della Provincia autonoma di Trento in materia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, art. 15 quater della L.P. 14 febbraio 2007 , con propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successive modifiche, ossia deliberazione n. 1435 del 8 settembre 2017 a seguire delibera n. 1768 del 6 novembre 2020.

Successivamente con delibera n. 908 del 28 maggio 2021 la Giunta provinciale ha nominato la Commissione per le verifiche e gli approfondimenti relativi ai Bandi, per il finanziamento di percorsi/progetti proposti da Istituti scolastici della Provincia Autonoma di Trento finalizzati all'educazione ad un uso consapevole degli strumenti digitale ed al contrasto al cyberbullismo che saranno presentati anche per l'anno scolastico 2021/2022 dalle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento. A tal proposito si rimanda la verbale della suddetta commissione della commissione cabina di regia di data 4 e 5 ottobre 2021.

Si propone di prenotare l'importo di euro 182.000,00 al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2022 , ai sensi dell'articolo 56 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 considerando che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà nel corso del 2022 e che l'esatto importo da impegnare verrà definito in sede di approvazione da parte del Dirigente della struttura competente in materia di politiche giovanili dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti e le motivazioni citate in premessa;

- richiamata la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 "Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)"

modificata ed integrata dalla L.P. n. 6 del 28 maggio 2018;

- vista la delibera n. 1090 dd. 25/06/2021 "Determinazioni in ordine ad alcune strutture organizzative e a incarichi di direttore, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative", e in particolare l' allegato 2 dove si dichiara che Servizio attività e produzione culturale cura gli adempimenti previsti dalla legge provinciale sui giovani in materia di politiche giovanili;

- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della

Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti;

- vista la propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successiva deliberazione n. 1435 del 8 settembre 2017 successiva delibera n. 1768 del 6 novembre 2020 Nomina della cabina di regia per il coordinamento degli interventi della Provincia autonoma di Trento in materia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, art. 15 quater della L.P. 14 febbraio 2007; Delibera n. 908 del RIFERIMENTO : 2021-S022-00273

Pag 4 di 7

Num. prog. 4 di 28

28 maggio 2021 nomina di una commissione per le verifiche e gli approfondimenti relativi ai Bandi per il finanziamento di percorsi/progetti proposti da Istituti scolastici della Provincia Autonoma di Trento finalizzati all'educazione ad un uso consapevole degli strumenti digitale ed al contrasto al cyberbullismo con la quale è stata nominata una cabina di regia per il supporto all'analisi dei progetti di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione da attivare nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 avente per oggetto il riparto del fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2018 e riparto del medesimo fondo per l'esercizio finanziario 2022 . così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018;

- visti l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1- di approvare, per i motivi esposti in premessa, il bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per l'attivazione nell'anno scolastico 2021/2022, di percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il finanziamento del percorso di Certificazione alla prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo;

3. di demandare al Dirigente della struttura competente del Servizio attività e produzione culturale l'approvazione dell'elenco dei progetti presentati che verranno realizzati dagli Istituti scolastici sulla base della valutazione della Commissione per le verifiche e gli approfondimenti relativi ai bandi digitali nominata con propria deliberazione n. 908 del 28 maggio 2021;

4. di prenotare l'importo di euro 1 8 2 . 0 0 0 ,00, derivante dal presente provvedimento sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'articolo 56 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 considerando che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà nel corso del 2022 e che l'esatto importo da impegnare verrà definito in sede di approvazione da parte del Dirigente della struttura competente in materia di politiche giovanili dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento;

5. di demandare al Dirigente del Servizio Attività e produzione culturale l'approvazione della relativa modulistica;

6. di stabilire che le domande devono essere presentate utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento;

7. di prendere atto che competono al Servizio attività e produzione culturale la predisposizione della modulistica, le procedure per la raccolta delle domande, l'ammissione a contributo, la gestione del relativo procedimento, l'attività di controllo del rispetto degli obblighi da parte dei RIFERIMENTO :

2021-S022-00273

Pag 5 di 7

Num. prog. 5 di 28

beneficiari;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento al fine di garantirne la più ampia diffusione.

RIFERIMENTO : 2021-S022-00273

Pag 6 di 7 SCA

Num. prog. 6 di 28

Adunanza chiusa ad ore 12:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

001 Allegato 1 - Bando Elenco degli allegati parte integrante IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE

Luca Comper RIFERIMENTO : 2021-S022-00273

Pag 7 di 7

Num. prog. 7 di 28

ALLEGATO N. 1

Bando per percorsi/progetti, laboratori di consapevolezza e formazione proposti da Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia Autonoma di Trento "Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo" a.s. 2021/22

PREMESSA

La legge del 29 maggio 2017 n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" art. 4, comma 5, prevede che, conformemente a quanto previsto dalla lettera h) del comma 7 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovano l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

Il tema della formazione rivolta ai dirigenti, al personale scolastico, agli studenti e ai genitori è ripreso, inoltre, nell'art.15 ter della legge provinciale 28 maggio 2018 n.6 "Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani) e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socioeducativi e modificazione dell'articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio).

Fondamentale, dunque, che l'intera comunità educante composta da istituzioni, scuola famiglia e territorio, lavori a diversi livelli sull'alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy) affinché tutti possano acquisire competenze di Cittadinanza Digitale e Abitare la Rete in modo consapevole per diventare sia consumatori critici che produttori di contenuti e architetture digitali, recuperando anche il tema relativo al "Curriculum di Educazione civica digitale"

1

pubblicato dal MIUR nel mese di Gennaio 2018 che finalmente allinea l'Italia agli altri sistemi scolastici europei in materia di Media Literacy. Ai fini degli obiettivi di cui sopra si cita inoltre la delibera della Giunta provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020 riferita all'introduzione dell'educazione civica e alla cittadinanza digitale.

La Provincia autonoma di Trento, già promotrice, sulla scorta delle previsioni normative di cui all'art. 30, comma 4, L.P. 1/2011 e all'art.1, comma 3, L.P. 5/2007, di importanti iniziative nell'ambito della Cittadinanza Digitale, propone percorsi strutturati e supporta progetti autonomi da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari rivolti a studenti, docenti e genitori. Tali percorsi/progetti sono finalizzati all'acquisizione di una 1

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/>

1

Num. prog. 8 di 28

consapevolezza diffusa circa le modalità di approccio e utilizzo della Rete, vista come importante strumento di conoscenza e di apprendimento.

Questo provvedimento propone, quindi, percorsi strutturati e supporta progetti autonomi rivolti obbligatoriamente a studenti docenti e genitori e negli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) da realizzare nel corso dell'a.s. 2021/2022 con la finalità di dare attuazione agli scopi di cui in premessa; esso si traduce in un "Bando di educazione civica digitale per abitare in modo consapevole la Rete e per contrastare

il cyberbullismo".

Quest'anno inoltre viene introdotta anche la possibilità aggiuntiva per gli istituti scolastici di attivare un percorso di certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo, con l'obiettivo di incentivare la predisposizione e l'aggiornamento costante all'interno dell'istituto scolastico di una politica antibullismo. La Giunta provinciale ha nominato la cabina di regia per il coordinamento degli interventi della Provincia autonoma di Trento in materia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, art. 15 quater della L.P. 14 febbraio 2007, con propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successive modifiche, ossia deliberazione n. 1435 del 8 settembre 2017 a seguire delibera n. 1768 del 6 novembre 2020.

Successivamente con delibera n. 908 del 28 maggio 2021 la Giunta provinciale ha nominato la Commissione per le verifiche e gli approfondimenti relativi ai Bandi, per il finanziamento di percorsi/progetti proposti da Istituti scolastici della Provincia Autonoma di Trento finalizzati all'educazione ad un uso consapevole degli strumenti digitale ed al contrasto al cyberbullismo che saranno presentati anche per l'anno scolastico 2021/2022 dalle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento. A tal proposito si rimanda la verbale della suddetta commissione della cabina di regia di data 4 e 5 ottobre 2021. ARTICOLO 1 - Finalità del bando La Provincia autonoma di Trento promuove un bando volto a sostenere percorsi strutturati e progetti autonomi di formazione rivolti a studenti/esse, docenti e genitori.

Tale formazione potrà avvenire attraverso incontri in plenaria, realizzazione di laboratori di consapevolezza 2.0, percorsi/progetti di ricerca-azione con il fine di favorire l'acquisizione di competenze di educazione civica digitale e approfondire i seguenti temi:

Contrasto al cyberbullismo; anche in una ottica di genere;

Utilizzo consapevole dei social network e sicurezza in Rete;

Elaborazione del curriculum d'istituto in un'ottica di educazione civica digitale;

Elaborazione di Policy per l'uso delle tecnologie a scuola (PUA, Politiche di uso accettabile delle tecnologie e della Rete a scuola);

Avvio di processi di accompagnamento finalizzati all'ottenimento di certificazioni per supportare le scuole a dotarsi di un sistema procedurale di intervento professionale qualora si registrassero episodi di bullismo e di cyberbullismo.

I percorsi/progetti presentati nel contesto di questo bando dovranno offrire agli istituti scolastici lo stimolo per:

a) promuovere la consapevolezza nell'uso della Rete da parte di studenti/esse, docenti e genitori, anche in linea con l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 (Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze);

b) favorire sinergie sul territorio stimolando gli Istituti scolastici a sentirsi parte attiva di un sistema più ampio;

2

Num. prog. 9 di 28

c) promuovere progettualità sperimentali di ricerca-azione e/o formazione di studenti/esse docenti e genitori che offrano la possibilità di innovare anche metodologie di lavoro rispetto alle attività normalmente svolte nel contesto dell'offerta formativa degli Istituti;

d) favorire il consolidamento delle reti scolastiche nella progettualità proposta;

e) riconoscere, implementare e diffondere le buone pratiche già presenti all'interno degli Istituti scolastici;

f) costruire e sperimentare curricula interdisciplinari per lo sviluppo della cittadinanza digitale che includano la sicurezza in Rete e la promozione di comportamenti e utilizzi positivi della stessa;

g) favorire il coinvolgimento delle Consulte dei genitori sui temi proposti dal Bando;

h) favorire la costruzione di una rete territoriale che unisca istituti scolastici ed enti sul territorio con lo scopo di aumentare l'impatto del progetto sui destinatari dello stesso.

Ogni Istituto scolastico può predisporre una progettazione autonoma (vedi Allegato B) o, in alternativa, scegliere alcune tracce di percorsi già strutturati, definiti percorsi a catalogo (vedi Allegato C), per facilitare quelle scuole che intendano avviare attività di sensibilizzazione sul tema della Cittadinanza Digitale.

Oltre a questa progettualità gli istituti scolastici possono attivare un percorso di certificazione per mantenere costantemente attiva e monitorata una politica di antibullismo.

Nei casi in cui si intendano attivare dei progetti/percorsi la loro realizzazione va effettuata nel periodo

intercorrente dal gennaio 2022 al 14 ottobre 2022.

Nel caso della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo il processo potrà terminare entro fine dicembre 2022.

Tutte le tematiche di cui sopra dovranno perseguire l'obiettivo di disseminare, in un'ottica di formazione "a cascata" a docenti, studenti e genitori le esperienze e le buone pratiche realizzate.

ARTICOLO 2 - Nuove finalità: percorso di certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e rinnovo Per l'erogazione a.s. 2021/2022 si aggiunge la possibilità per gli istituti scolastici di avvalersi di un ulteriore finanziamento (pari all'80% dell'importo sostenuto o comunque per un massimo di Euro 3.000,00) da impiegarsi esclusivamente per l'ottenimento della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo da parte di un ente certificatore autorizzato.

Questa opportunità è riservata alle prime 7 istituzioni scolastiche e formative;

La graduatoria sarà formulata in base alla dimensione della scuola. Il computo sarà effettuato sulla base delle seguenti fasce:

fino a 500 studenti;

da 501 a 800 studenti;

da 801 a 1100 studenti;

da 1101 a 1300 studenti;

da 1301 studenti 3

Num. prog. 10 di 28

a parità di dimensione sarà considerato l'ordine di arrivo delle domande Si precisa che ai fini della certificazione possono essere considerate anche le reti scolastiche.

N. 4 istituzioni scolastiche e formative, già in possesso della certificazione, potranno avvalersi di un finanziamento di euro 1.000 (pari all'80% del costo complessivo) per ottemperare all'iter necessario per ottenere il rinnovo annuale della certificazione stessa.

ARTICOLO 3 - Soggetti beneficiari Possono richiedere l'attivazione dei percorsi/progetti di cui al presente bando (Modulo di partecipazione allegato A) le istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) che coinvolgano obbligatoriamente, pena inammissibilità, studenti/esse, docenti e genitori.

ARTICOLO 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande Le domande, valide per l'a.s. 2021/22, dovranno essere presentate dal 13 dicembre 2021 al 17

gennaio 2022 utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia <http://www.modulistica.provincia.tn.it> firmata dal dirigente scolastico (allegato A).

Le istituzioni scolastiche e formative provinciali invieranno la domanda di adesione tramite interoperabilità P.I.Tre. al Servizio attività e produzione culturale (Codice ente PAT/ 00337460224 codice struttura S022) entro e non oltre le ore 12.00 del 17 gennaio 2022.

Le istituzioni scolastiche e formative paritarie invieranno la domanda di adesione tramite pec all'indirizzo serv.attcult@pec.provincia.tn.it entro e non oltre le ore 12.00 del 17 gennaio 2022.

Le domande presentate oltre il termine sopra indicato non saranno accolte in graduatoria.

I referenti a cui chiedere informazioni sono:

dott.ssa Giovanna Baldissera - Servizio attività e produzione culturale e referente area cittadinanza digitale e-mail: giovanna.baldissera@provincia.tn.it cell. di servizio 335/1872500 tel. 0461/496998;

dott.ssa Nicoletta Zanetti - Dipartimento Istruzione e cultura - Ufficio pianificazione del sistema educativo e-mail: nicoletta.zanetti@provincia.tn.it tel. 0461/497262.

L'ammissibilità delle domande, presentate da scuole singole o reti scolastiche, è subordinata alla presenza di percorsi/progetti rivolti a studenti/esse, docenti e genitori. La mancanza di uno dei tre soggetti destinatari, comporterà l'esclusione dal bando.

Gli Istituti scolastici e formativi interessati potranno presentare domanda di attivazione sia singolarmente che in rete, rete che dovrà essere composta da almeno 3 istituti scolastici. La rete scolastica e territoriale dovrà attivare iniziative comuni di confronto, di condivisione e di documentazione da pubblicare sul sito di ciascun Istituto, sia per promuovere una crescita comune,

che per attivare la collaborazione con altre realtà (associazioni, Piano Giovani di zona, centri giovani, biblioteche del Sistema bibliotecario trentino, distretti famiglia, enti locali ecc.) e favorire la ricaduta degli interventi realizzati sul territorio.

Ogni rete di scuole dovrà individuare un Istituto scolastico capofila che si occuperà anche della rendicontazione e della relazione finale, come da art. 7 del presente bando.

4

Num. prog. 11 di 28

Dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda, non potrà essere richiesta nessuna modifica del progetto.

ARTICOLO 5 - Determinazione del finanziamento Il bando ha durata annuale e si sviluppa sull'a.s. 2021/22, le attività riferite alla realizzazione dei progetti/percorsi e alla loro rendicontazione devono essere previste per l'anno scolastico di riferimento con possibilità di attuarli da gennaio fino al 14 ottobre 2022.

La certificazione può essere realizzata entro fine dicembre 2022, a scavalco quindi degli anni scolastici.

La Provincia autonoma di Trento copre il costo di:

Euro 300,00 massimo per la realizzazione di ogni percorso/progetto annuale per un massimo di euro 2.100 a scuola;

un finanziamento pari all'80% dell'importo sostenuto o comunque per un massimo di Euro 3.000,00 per le spese riferite all'ottenimento della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo per 7 scuole;

un finanziamento di Euro 1.000 per il rinnovo annuale della certificazione per le 4 scuole che ne sono già in possesso .

Gli Istituti e scuole potranno ottenere un massimo di 7 percorsi finanziati scegliendo in alternativa tra i percorsi a catalogo (Allegato C) oppure attivando una progettazione autonoma. In entrambi i casi gli Istituti e le scuole potranno attivare:

N. 7 percorsi finanziati per un massimo di Euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti/esse, docenti e genitori, realizzando:

n. 1 percorso rivolto ai genitori;

n. 1 percorso rivolto ai docenti;

n. 5 percorsi rivolti agli studenti/esse.

Le scuole che attiveranno una progettazione autonoma (Allegato B) potranno beneficiare di un finanziamento di ulteriori Euro 1.000,00 complessivi per ogni Istituto.

Tale beneficio sarà accordato ai primi 10 progetti in graduatoria, purché abbiano ottenuto una valutazione uguale o maggiore a punti 30, secondo quanto previsto all'articolo 7. Per la definizione delle spese sostenibili con questo ulteriore contributo si rimanda all'art. 6 del presente bando.

Nel caso in cui gli Istituti e scuole costituiscano una rete, ogni Istituto o scuola mantiene il diritto al finanziamento dei complessivi 2.100 euro annuali.

La Certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo prevede per gli istituti scolastici di avvalersi di un ulteriore finanziamento (pari all'80% dell'importo sostenuto o comunque per un massimo di Euro 3.000,00). Questa opportunità è riservata a n. 7 istituti scolastici; la graduatoria sarà formulata secondo la dimensione degli istituti che ne faranno richiesta e a parità di dimensione in base alla cronologia di arrivo delle domande.

Si precisa che ai fini della certificazione possono essere considerate anche le reti scolastiche.

5

Num. prog. 12 di 28

ARTICOLO 6 - Spese ammissibili Le risorse richieste potranno essere utilizzate per sostenere le seguenti tipologie di spesa:

compensi per personale scolastico interno ed esperto sul tema coinvolto in attività di docenza, studio, analisi, preparazione dei materiali e ricerca inerenti al progetto (documentate tramite incarico del Dirigente/Direttore scolastico);

compensi per eventuali esperti o formatori esterni con specifiche professionalità, coinvolti nel percorso;

eventuali spese per l'elaborazione della documentazione conclusiva dell'attività svolta;

spese per la certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo pari ad un massimo dell'80% delle spese complessive sostenute e comunque per un importo massimo di Euro 3.000,00;

spese per il rinnovo annuale della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo pari ad un massimo dell'80% delle spese complessive sostenute e comunque per un importo massimo di Euro 1.000,00.

Non sono ritenute ammissibili:

spese per l'affitto o l'acquisto di beni o attrezzature inventariabile;

spese non strettamente pertinenti e funzionali alla programmazione e all'esecuzione dei percorsi/progetti.
ARTICOLO 7 - Approvazione e ammissibilità dei percorsi/progetti e criteri di valutazione Le domande presentate dagli Istituti scolastici saranno valutate dal Servizio Attività e produzione culturale - Ufficio Sistema Bibliotecario Trentino che verificheranno la completezza della domanda presentata, stabiliranno l'ammissibilità della medesima e provvederanno alla stesura di un elenco delle domande pervenute. Il responsabile del procedimento è il Servizio Attività e produzione culturale.

Per la valutazione di progetti autonomi che concorrono al raggiungimento del contributo aggiuntivo, si provvederà alla stesura di una graduatoria assegnando il punteggio seguendo l'ordine dei criteri sotto riportati.

Le graduatorie saranno redatte dal Servizio Attività Produzione culturale - Ufficio Sistema Bibliotecario Trentino in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e cultura.

6

Num. prog. 13 di 28

Criteri di valutazione Punteggio massimo 1

Qualità della proposta progettuale, in termini di Idea progettuale orientata all'innovazione metodologico-didattica:

Idea progettuale autonoma e inserimento del progetto nel curriculum e/o nel piano d' Istituto (max punti 10)

Realizzazione del progetto con modalità innovative (peer education, caffè

digitali, attività laboratoriali per gli studenti...) e attenzione alla dimensione di genere (max punti 10)

Realizzazione del progetto con personale interno (max punti 10)

30

2

Ricaduta del progetto, in termini di programmazione delle azioni proposte rivolte ad un ampio numero di soggetti e rese visibili sul proprio sito, ai fini della documentazione divulgazione dell'esperienza dell'Istituto scolastico e degli altri istituti della Provincia autonoma di Trento:

Collaborazione con i Piani Giovani di zona, centri giovani, biblioteche del sistema bibliotecario trentino, distretti famiglia, enti locali e/o altre associazioni del territorio (max punti 5)

Coinvolgimento della Consulta dei genitori (max punti 5)

Costituzioni di reti scolastiche (max punti 2)

Percentuale di studenti coinvolti sul totale complessivo dell'istituto:

- fino al 25% punti 1

- dal 25 al 50% punti 2

- oltre il 50% punti 3

Percentuali di insegnanti coinvolti anche nell'eventuale scelta del percorso IPRASE sul totale complessivo dell'istituto - fino al 25% punti 1

- dal 25 al 50% punti 2

- oltre il 50% punti 3

Presenza della documentazione prodotta sul sito della scuola (max punti 2)

20

Punteggio complessivo 50

BACINO TERRITORIALE DI PROVENIENZA

Verrà garantito l'accoglimento della domanda di almeno un Istituto scolastico per ogni ambito territoriale di riferimento della Comunità di Valle, oltre ai comuni di Trento e Rovereto. La massima diffusione delle iniziative sul territorio, infatti, entra gli obiettivi prioritari che si intendono raggiungere.

L'elenco degli Istituti ammessi, pari ad un numero massimo di 70 scuole, verrà approvato dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili sulla base di un verbale contenente le valutazioni formulate dalla Cabina di regia entro 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Gli esiti della selezione saranno comunicati a tutti i proponenti.

7

Num. prog. 14 di 28

ARTICOLO 8 - Termini e modalità di erogazione La realizzazione dei percorsi/progetti deve concludersi entro e non oltre il 14 ottobre 2022.

La realizzazione della certificazione deve concludersi entro e non oltre fine dicembre 2022.

Al termine delle attività realizzate (entro e non oltre il 14 ottobre 2022) le scuole dovranno presentare rendicontazione entro il 15 novembre 2022 per ottenere il contributo.

Al termine del percorso di certificazione (entro e non oltre fine novembre 2022) le scuole dovranno presentare rendicontazione entro e non oltre 31 dicembre 2022 pena esclusione dal finanziamento.

In sintesi l'erogazione avverrà in due soluzioni, ad avvenuta realizzazione dei percorsi/progetti e ad avvenuta conclusione del percorso di certificazione.

Per attestare l'avvenuta attività sono richiesti i seguenti documenti da inviare all'indirizzo pec:

serv.attcult@pec.provincia.tn.it 1. nota spese con marca da bollo di euro 2,00 a firma del dirigente con dichiarazione della spesa massima sostenuta;

2. relazione descrittiva dei percorsi/progetti realizzati ed indicazione del o dei professionisti esterni di cui la scuola si è avvalsa;

3. rendicontazione con copia mandati di pagamento delle spese sostenute con riferimento alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 6 del presente bando;

4. eventuale mandato al docente con nomina attestante la realizzazione della formazione interna;

5. attestazione di avvenuta certificazione dell'Istituto scolastico o attestazione di avvenuto rinnovo annuale della certificazione.

ARTICOLO 9 - Documentazione del percorso Si ricorda che i materiali prodotti nel contesto dei progetti/percorsi accolti e conclusi andranno diffusi attraverso i siti delle scuole coinvolte con licenza Creative Common CC BY- NC-SA 4.

ALLEGATI:

Allegato A - Modulo di partecipazione al bando (da compilare e da spedire secondo le modalità indicate nell'art. 3 del bando);

Allegato B - Domanda presentazione progetto autonomo;

Allegato C - Catalogo dei percorsi (da utilizzare in assenza di progetti autonomi della scuola);

Allegato D - richiesta di accesso al finanziamento per richiedere la certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo o il rinnovo della certificazione.

8

Num. prog. 15 di 28

Allegato A

MODULO DI PARTECIPAZIONE AL

Bando:

"Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo"

a.s. 2021/22

(L.p. 14 febbraio 2007, n. 5, artt. 3 e 5)

Il sottoscritto / La sottoscritta cognome _____ nome

nato/a a _____ (__) il ___/___/_____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'istituto scolastico/formativo:

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/p.zza _____ CAP _____

comune _____ (__) territorio / Comunità _____

Alla PROVINCIAAUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO ATTIVITÀ E

PRODUZIONE CULTURALE

VIA ROMAGNOSI, 5

38122 TRENTO

serv.attcult@pec.provincia.tn.it Num. prog. 16 di 28

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC)

tel. _____

in qualità di Istituto:

- SINGOLO

- RETE SCOLASTICA (nel caso di rete scolastica elencare le scuole partecipanti alla rete e indicare la scuola capofila)

CHIEDE

il finanziamento per l'attivazione dei seguenti progetti o percorsi Progettazione autonoma (consente l'ottenimento di un finanziamento di ulteriori Euro 1.000,00 complessivi ai primi 10 progetti con punteggio adeguato Percorsi a catalogo (in riferimento agli allegati B e C) in alternativa alla progettazione autonoma Numero 1 E-DUCARE ALLA RETE. Percorso formativo per studenti della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado n.

2 E-DUCARE ALLA RETE. Percorso formativo per studenti della scuola primaria n.

3 E-DUCARE ALLA RETE. Percorso formativo per docenti ed educatori n.

4 E-DUCARE ALLA RETE. Abitare la rete con i propri figli.

Percorso formativo per genitori n.

Totale percorsi (max 7 percorsi oggetto di contributo per ogni scuola)

n.

Num. prog. 17 di 28

Somma complessiva del contributo richiesto, a fronte di percorsi n. ____ oppure progetti n. ____ da realizzare entro e non oltre il 15 ottobre 2022 in riferimento all'a.s. 2021/22

Referente del progetto:

Cognome e nome _____

ruolo _____

Email _____ Tel. _____

Si allega la seguente documentazione unitamente agli allegati richiesti dal bando:

- Informativa ex artt.13 e 14 del regolamento UE n. 679 del 2016 completa di data e firma;

- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante Luogo e data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO

.....
Num. prog. 18 di 28

Allegato B

Bando per percorsi/progetti di ricerca - azione, laboratori di consapevolezza 2.0 e formazione proposti da Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia Autonoma di Trento Domanda presentazione del progetto autonomo "Educazione civica digitale per abitare la Rete" a.s. 2021/22

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO, DELLE MOTIVAZIONI E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE (MASSIMO 8000 CARATTERI)

Num. prog. 19 di 28

RICADUTE DEL PROGETTO

Collaborazione con i Piani Giovani di zona, associazioni, centri giovani, distretti famiglia, biblioteche del sistema bibliotecario trentino ed enti locali.

- NO

- SI

Descrizione delle collaborazioni

Coinvolgimento della Consulta dei genitori - NO

- SI

Descrizione _____

Costituzioni di reti scolastiche - NO

- SI

Descrizione _____

Studenti coinvolti sul totale complessivo dell'Istituto scolastico Numero studenti complessivo

Percentuale coinvolta:

- fino al 25%

- dal 25 al 50%

- oltre il 50%

Num. prog. 20 di 28

Percentuale docenti coinvolti - fino al 25% punti 1

- dal 25 al 50% punti 2

- oltre il 50% punti 3

Presenza della documentazione prodotta sul sito della scuola - NO

- SI (descrizione)

Num. prog. 21 di 28

Allegato C

Catalogo percorsi "Educazione civica digitale per abitare la rete e contrastare il cyberbullismo"

PERCORSO 1- EDUCARE ALLA RETE - Percorso formativo per studenti della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado.

Finalità generali Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in Rete, l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Seguirà una analisi di casi pratici.

Destinatari Studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi principali - Aumentare la consapevolezza delle regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori;

- Conoscenza delle principali regole che governano i social network con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (Facebook, Whatsapp, Snapchat, Instagram ecc.): età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti;
- Conoscenza dei reati più comunemente commessi on line, imputabilità e sanzioni;
- Conoscenza dei principali pericoli della Rete: lesione della privacy, cyberbullismo, sexting, adescamento on -line (grooming);
- Fornire indicazioni su come contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- Divulgazione delle buone pratiche di utilizzo dei social;
- Comprensione del fatto che i social non appartengono solo al mondo virtuale, ma trovano implicazioni anche nel mondo reale.

Organizzazione del percorso e metodologia Il percorso formativo, rivolto a studenti e studentesse, prevede due incontri della durata di due ore.

Num. prog. 22 di 28

Si svolge in modalità di laboratorio con la presenza di un docente referente. Al termine verrà consegnata una dispensa informativa e raccolto un contributo realizzato dai ragazzi.

Oppure in modalità sincrona da remoto.

PERCORSO 2- EDUCARE ALLA RETE - Percorso formativo per studenti della scuola primaria.

Finalità generali Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari alcune importanti informazioni su strumenti che sono entrati a far parte della quotidianità cercando di far comprendere loro il ruolo fondamentale che le tecnologie hanno assunto nella nostra società.

Il Percorso si prefigge, inoltre, di illustrare le caratteristiche della Rete, di chiarire le principali regole di comportamento e di fornire consigli pratici per un utilizzo sicuro e consapevole.

E' prevista l'introduzione del concetto di social e di identità digitale.

Destinatari Studenti della scuola primaria.

Obiettivi principali - Presentazione dei device non solo come strumenti di gioco, ma come strumenti che hanno assunto un ruolo fondamentale nell'ambito della comunicazione, dell'apprendimento, della socializzazione;

- Spiegazione delle regole per navigare in modo sicuro, della necessità della presenza educativa e dell'assistenza di un adulto, dell'importanza di limitare il tempo da trascorrere con le tecnologie;
- Introduzione del concetto di social network: un nuovo modo per comunicare e per stabilire le relazioni in modo corretto e consapevole;
- Il concetto di identità digitale: le informazioni che entrano in rete concorrono a formare la nostra identità digitale che rimane così per sempre.... non c'è una gomma per cancellare.

Organizzazione del percorso e metodologia Il percorso formativo è rivolto agli alunni della scuola primaria a partire dalle classi dove si ritiene necessario .

Sono previsti due incontri della durata di due ore in presenza di un docente referente.

Al termine verrà raccolto un contributo realizzato dagli alunni.

Num. prog. 23 di 28

PERCORSO 3- EDUCARE ALLA RETE- Percorso formativo docenti ed educatori Finalità generali

Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in rete e l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Il percorso si prefigge, inoltre, di fornire le linee guida di mediazione attiva della sicurezza e tecnica per gli adulti in genere con particolare attenzione al ruolo dei docenti e degli educatori. L'obiettivo è anche quello di riflettere sulla necessità della scuola di interrogarsi su come rapportarsi con le tecnologie sotto il profilo giuridico che sotto il profilo educativo e formativo.

Destinatari Docenti ed educatori.

Obiettivi principali - Spiegare le regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano

conosciute e rispettate anche dai minori;

- Illustrare le principali regole che governano i social network con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi (facebook, whatsapp, snapchat, instagram ecc.): età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti

... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...